

UN ASSE CERVELLO-INTESTINO PER SCONFIGGERE L'OBESITÀ

La stimolazione magnetica transcranica aiuta a sconfiggere l'obesità modificando il microbiota intestinale: lo studio, svolto da ricercatori di IRCCS Policlinico San Donato e Università Statale di Milano, è stato presentato a Orlando al 99° meeting della Endocrine Society.

Orlando, Florida/Milano, 3 aprile 2017 – È in corso a Orlando, in Florida, nell'ambito del 99° meeting della Endocrine Society, la presentazione dell'ultimo lavoro del professor Livio Luzi, responsabile dell'Area di Endocrinologia e Malattie Metaboliche dell'IRCCS Policlinico San Donato e Professore Ordinario di Endocrinologia all'Università degli Studi di Milano: lo studio è stato svolto in collaborazione con Lorenzo Drago, Professore Associato di Microbiologia Clinica nello stesso Ateneo, e responsabile del Laboratorio di analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi e da tempo impegnato in studi sul microbiota.

Lo studio dimostra per la prima volta **l'efficacia della stimolazione magnetica transcranica profonda nel modificare i batteri intestinali, il cosiddetto "microbiota", favorendo il calo ponderale nei soggetti obesi.** La **stimolazione magnetica transcranica profonda** è una tecnica non invasiva in cui il paziente indossa una sorta di casco leggero che applica dall'esterno una sollecitazione elettromagnetica a differenti regioni del cervello. Ad oggi viene utilizzata in ambito neurologico e neuropsichiatrico, per la terapia di emicranie resistenti ai trattamenti farmacologici, depressioni maggiori, dipendenze, alcuni disturbi motori.

Il gruppo di ricercatori guidato dal professor Luzi aveva già riscontrato l'efficacia della stimolazione magnetica transcranica profonda nel ridurre il desiderio di cibo ([link](#)). In **questa nuova ricerca, finanziata dal Ministero della Salute Italiano**, sono stati coinvolti 14 soggetti obesi, dai 22 ai 65 anni, con un indice di massa corporea compreso tra 30 e 45. I pazienti, suddivisi casualmente in cieco in due diversi gruppi, sono stati trattati per 5 settimane o con 15 sessioni di stimolazione cerebrale diretta all'insula e alla corteccia prefrontale (3 volte a settimana), o con una stimolazione fittizia, in modo da avere un gruppo di controllo.

Dopo le 5 settimane di trattamento, i soggetti a cui era stata effettivamente erogata la terapia avevano perso più del 3% del loro peso e più del 4% del loro grasso corporeo, in misura significativamente più elevata rispetto ai pazienti del gruppo di controllo. Le analisi effettuate hanno inoltre mostrato nei soggetti trattati **quantità significativamente aumentate di diverse specie di "batteri buoni", con proprietà antinfiammatorie**, che si trovano normalmente nel microbiota degli individui in salute. Ugualmente sono risultati **migliorati diversi parametri ormonali e metabolici** – livelli di glucosio, insulina, ormoni pituitari e norepinefrina – che giocano un ruolo chiave sia nella regolazione dello stimolo della fame, sia nella composizione del microbiota.

Commenta il professor Livio Luzi: *“Una delle cause dell’obesità può essere riconosciuta in una composizione sbilanciata del microbiota intestinale che influisce sul cervello causando segnali alterati relativamente alle sensazioni di appetito, sazietà, pienezza. Con questo studio abbiamo ulteriormente confermato l’esistenza di un asse intestino-cervello e, partendo dalla stimolazione cerebrale, abbiamo cercato di sfruttarlo per fornire una terapia innovativa dell’obesità, sicura e soprattutto non invasiva. Lo studio è preliminare ed i dati dovranno essere confermati in una popolazione più ampia di pazienti affetti da obesità”.*

IRCCS Policlinico San Donato

L’IRCCS Policlinico San Donato è l’ospedale capofila del Gruppo Ospedaliero San Donato. Conosciuto come “l’Ospedale del Cuore” è il primo centro di cardiocirurgia in Italia per numero e complessità degli interventi ed è un centro di riferimento a livello internazionale per le patologie cardiache congenite dell’adulto e del bambino. Unico ospedale italiano a vantare l’affiliazione di quattro cardiocirurghi presso l’American Association for Thoracic Surgery, nel 2015 il Policlinico San Donato ha superato il numero eccezionale di 20.000 pazienti trattati con by-pass per patologie ischemiche. Dal 2015 si è dotato di una nuova équipe di cardiologia clinica ed interventistica dell’adulto che rappresenta una eccellenza nazionale nel trattamento delle cardiopatie strutturali ed ischemiche. Riconosciuto dal Ministro della Salute come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) per lo studio e la cura delle “Malattie del cuore e dei grandi vasi nell’adulto e nel bambino”, è un ospedale accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e un polo didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Milano.

Per informazioni alla stampa:

Ufficio Stampa - IMAGE BUILDING

Tel. 02 89011300 – e-mail: gsd@imagebuilding.it

Vittoria Cereseto, 331 – 5758346

Sara Boldrin, 331 – 5741386

Marica Porro, 331 – 5758347

Ufficio Stampa

Università degli Studi di Milano

Anna Cavagna - Glenda Mereghetti

tel. 02.5031.2983 – 2025

cell. 334.6866587

ufficiostampa@unimi.it